

Rocca di Papa, 21.6.1984

## Cesellare la figura di Cristo in noi

Carissimi,

Siamo sempre in cammino nel Santo Viaggio della vita. E c'è chi l'ha già concluso e chi lo incomincia con noi. Un viaggio in cui domina la tensione alla santità, che è dovere di ogni cristiano. Ed anch'io con voi cerco ogni giorno di non rallentare la corsa, ma, con la grazia di Dio e poggiata sulla preghiera per ottenerla, mi sforzo di camminare.

È per questo che nel mio viaggio a Istanbul<sup>1</sup> ho preso con me un libretto, che può dare ottimi suggerimenti al riguardo: *L'Imitazione di Cristo* appena edito da "Città Nuova". Esso, pur parlando a chi si impegna per Gesù in una via diversa dalla nostra, una via più individuale, dove si va a Dio più da soli, dà suggerimenti utili anche a noi che percorriamo una via più collettiva. E li dà con sapienza ed esperienza.

Sua caratteristica è ad esempio accentuare l'importanza delle virtù.

Ora voi sapete come nell'acquisto di esse e nella lotta ai vizi opposti, noi, chiamati da Dio a far del fratello la nostra "fortuna", troviamo proprio nell'amore a Lui la rinuncia a noi stessi. E voi sapete come sia nella nostra prassi in genere, per migliorarci, non tanto prendere di mira difetto per difetto, quanto aggirare gli ostacoli, "cambiare stanza", come diciamo noi, "vivendo gli altri" e ponendoci così nella carità, fonte di ogni virtù.

Tuttavia anche i nostri Statuti sottolineano in particolare le virtù, ed è nostro compito prenderle in considerazione, e ciò quanto più progrediamo nella via spirituale.

Del resto Gesù Abbandonato, a cui abbiamo dato la vita, è per noi modello di tutte le virtù e sempre ripetiamo di volerlo amare non solo nel dolore, ma anche nella pratica di esse.

La carità infatti staglia in noi la figura del Cristo, perché amando si è un altro Lui. Ma amando Gesù Abbandonato nella pratica delle virtù, si ha l'impressione di cesellare questa figura di Cristo in noi, di rifinirla.

Il fatto è che si può osservare come nonostante il nostro amore ai fratelli ci portiamo dietro da anni dei piccoli o meno piccoli difetti, alle volte banali, ma che tolgono qualcosa alla bellezza di Cristo in noi. E spesso di ciò ci lamentiamo con noi stessi, perché ci umilia vederci così imperfetti nonostante tutti i nostri sforzi.

Quali sono questi difetti? Ognuno ha i suoi. A volte guastiamo quanto facciamo per la fretta, o compiamo imperfettamente la volontà di Dio; siamo distratti nella preghiera; ci soffermiamo su sciocchezze che piacciono al mondo; o non sappiamo moderare la gola. Spesso siamo vinti dalla curiosità, o cadiamo nella vanagloria; parliamo a sproposito o senza necessità. Siamo attaccati a piccoli oggetti, un po' dipendenti dalla televisione; ci facciamo servire dai fratelli, siamo incostanti e così via.

Che fare?

Gesù, quando si tratta di cose non buone invita ad agire con decisione, come quando ha affermato: Se il tuo occhio ti scandalizza, cavalo (cf. Mt 5, 29).

Anche noi dunque, pur continuando nella via dell'amore, dobbiamo per amore di Gesù Abbandonato non tentennare, rimanendo quelli che siamo, ma sradicare vizio per vizio.

*L'Imitazione di Cristo* dice che non è facile, anzi afferma che se ce ne liberassimo di uno all'anno, in breve saremmo perfetti.

Io sono convinta che nella nostra via le cose sono più possibili. L'amore, infatti, aiuta, l'amore è rinnegamento di sé e brucia anche queste cose.

---

<sup>1</sup> 8-16 giugno 1984

Tuttavia non sarà male prendere di mira qualche difetto e far l'abitudine opposta.

Assicura *L'Imitazione di Cristo* che è con l'abitudine opposta che si vince un'abitudine cattiva.

Coraggio allora e all'opera!

La Madonna ci aiuterà. Lo sa che vogliamo fare a Lei il dono della nostra santificazione. Che non ci tocchi di vederci inferiori agli atleti, i quali si sottopongono a volte a fatiche estenuanti per una conquista solamente umana.

L'amore a Gesù Abbandonato amato nella lotta per il guadagno delle virtù, abbia più grande vittoria.

Chiara Lubich

(Da Chiara Lubich, *In cammino col Risorto*, Città Nuova Editrice, 1987)